

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1255
Ordine del giorno concernente il sostegno regionale al completamento e al finanziamento della rete ciclabile sovracomunale del cremasco, in raccordo con il sistema ciclabile regionale

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
DELIBERAZIONE N. XII/1255

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 52 |
| Votanti | n. | 51 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Voti favorevoli | n. | 49 |
| Voti contrari | n. | 0 |
| Astenuti | n. | 2 |

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1728 concernente il sostegno regionale al completamento e al finanziamento della rete ciclabile sovracomunale del Cremasco, in raccordo con il sistema ciclabile regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto che

- il documento «La rete ciclabile del Cremasco nel Sistema ciclabile di regione Lombardia» (luglio 2025) evidenzia che i Comuni del Cremasco, tramite [Consorzio.it](#), hanno sviluppato un piano organico finalizzato alla transizione ambientale, con particolare attenzione alla mobilità dolce e sostenibile;
- il territorio cremasco dispone già di 80 km di rete ciclabile sovracomunale esistente e ulteriori 74 km di percorsi progettati, coinvolgendo 52 comuni e oltre 40 tratte ciclabili come illustrato nei dati di sintesi e nelle tavole progettuali;

premessi che

- la rete ciclabile del Cremasco costituisce un’infrastruttura territoriale strategica per la mobilità quotidiana e per il cicloturismo, connessa ai principali poli scolastici, sanitari, commerciali e produttivi, come descritto nella sezione dedicata alla «Ciclopolitana di Crema»;
- il progetto prevede la realizzazione di nuove piste ciclabili in sede propria finalizzate al collegamento tra comuni limitrofi e alla continuità della rete esistente, compresa l’integrazione con percorsi naturali e aree protette quali il Parco del Serio e il Parco Adda Sud;
- la rete ciclabile cremasca si colloca al centro di importanti direttrici regionali e nazionali (PCIR, ciclabili Adda, Serio, Oglio, Vacchelli, VENTO), risultando quindi parte integrante del Sistema ciclabile regionale e del Bicipan «Cambio» dell’area metropolitana milanese;

considerato che

- [Consorzio.it](#), su mandato dei comuni del territorio, ha già completato la progettazione delle nuove tratte e ha consegnato tutti i progetti ai comuni e alla Provincia di Cremona tra maggio e giugno;
- lo sviluppo della rete ciclabile del Cremasco contribuisce a obiettivi di interesse regionale quali: riduzione del traffico locale, promozione della mobilità sostenibile, sicurezza stradale, valorizzazione turistica, connessione intermodale e attrattività territoriale;
- le tratte progettate ricoprono tutte le principali direttrici sovracomunali: Crema-Lodi, Crema-Spino d’Adda, Crema-Pizzighettone, Crema-Soncino, Crema-Mozzanica, Crema-Castelleone, Crema-Misano Gera d’Adda, Crema-Bagnolo, Crema-Vaiano-Monte, con funzioni sia di mobilità lavorativa sia di cicloturismo;

impegna la Giunta regionale
e gli Assessori competenti

a valutare, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, l’individuazione di stanziamenti dedicati al completamento, al

finanziamento e al rafforzamento della rete ciclabile sovracomunale del Cremasco, in raccordo con il Sistema ciclabile regionale e con le progettualità già elaborate dai comuni dell’Area Omogenea Cremasca.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell’assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1256
Ordine del giorno concernente il rifinanziamento della graduatoria nazionale dei contratti di distretto, secondo bando

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 60 |
| Votanti | n. | 58 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Voti favorevoli | n. | 59 |
| Voti contrari | n. | 0 |
| Astenuti | n. | 0 |

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1729 concernente il rifinanziamento della graduatoria nazionale dei contratti di distretto, secondo bando, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- i contratti di distretto sono strumenti agevolativi gestiti dal Ministero delle Politiche Agricole (MIPAAF) volti a sostenere programmi di investimento integrati nel settore agroalimentare, promuovendo l’integrazione tra imprese, valorizzando i territori e le produzioni tipiche, attraverso accordi sottoscritti tra i soggetti dei distretti e il Ministero;
- i contratti di distretto, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare, intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari;
- il MIPAAF utilizza di norma una procedura comparativa al fine della sottoscrizione dei contratti di distretto coi soggetti proponenti;
- sono ammessi ai contratti di distretto i distretti del cibo accreditati dalle Regioni, dalle Province autonome e compresi nel Registro nazionale dei distretti del cibo;
- con il decreto MASAF n. 544040 del 15 ottobre 2024 è stato pubblicato l’avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al decreto ministeriale n. 0461776» relativamente al secondo bando dei contratti di distretto;
- le Regioni e le Province autonome hanno la possibilità di cofinanziare il progetto di distretto;

considerato che

- il 31 dicembre 2024 è stata pubblicata sul sito del Ministero dell’Agricoltura la graduatoria relativa al secondo bando dei contratti di distretto del cibo con la quale risultano ammessi 56 programmi, degli oltre 70 pervenuti, di cui 11 finanziati;
- nessuna domanda dei distretti del cibo lombardi è stata finanziata;
- più volte è stata confermata la volontà del Ministero di stanziare nuove risorse al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria;

considerato, inoltre, che

la legge regionale 5 febbraio 2024, n. 3 (Disposizioni regionali per la promozione delle azioni di sostenibilità del sistema agroalimentare realizzate dai distretti del cibo) promuove le azioni dei

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 03 febbraio 2026

distretti del cibo considerando i distretti fondamentali al fine di sviluppare progetti territoriali integrati;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a richiedere al MASAF al fine di rifinanziare la graduatoria relativa al secondo bando dei contratti di distretto;
- a valutare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il cofinanziamento dei contratti di distretto eventualmente finanziati dal Ministero.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1257

Ordine del giorno concernente il sostegno alla realizzazione di un polo formativo integrato per le professioni sociosanitarie e la formazione continua nel territorio della pianura Bergamasca Occidentale, attraverso la riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'ASST Bergamo Ovest

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 - 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 53 |
| Votanti | n. | 52 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Voti favorevoli | n. | 51 |
| Voti contrari | n. | 0 |
| Astenuti | n. | 1 |

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1730 concernente il sostegno alla realizzazione di un Polo Formativo Integrato per le professioni sociosanitarie e la formazione continua nel territorio della Pianura Bergamasca Occidentale, attraverso la riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'ASST Bergamo Ovest, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22 (Modifiche alla l.r. 33/2009 in materia di assetto del sistema sociosanitario lombardo) pone al centro della nuova strategia regionale il potenziamento della medicina territoriale, l'istituzione delle Case di comunità e degli Ospedali di comunità, richiedendo un significativo incremento di personale qualificato e specificamente formato per l'assistenza di prossimità;
- è evidente e documentata la carenza strutturale di figure professionali sociosanitarie (in particolare OSS, ASA, infermieri di famiglia e comunità) necessarie a garantire la piena operatività dei nuovi presidi territoriali previsti dal PNRR (Missione 6);
- il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e la Formazione Professionale Regionale rappresentano leve strategiche per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro nel settore della cura della persona;

considerato che

- nel territorio della Pianura Bergamasca Occidentale, snodo infrastrutturale strategico per la regione, insiste l'ASST Bergamo Ovest (con fulcro a Treviglio), la quale dispone nel proprio patrimonio immobiliare di strutture attualmente inutilizzate e di ampi spazi;
- emerge la necessità di creare un modello virtuoso di integrazione tra Azienda sanitaria ed Enti di formazione accreditati, superando la logica dei compartimenti stagni;

preso atto che

- la proposta progettuale intende integrare tre livelli di formazione prioritari:
 - Formazione Professionale (FPR): Qualifica e riqualificazione di OSS e ASA mirati ai bisogni del territorio (assistenza domiciliare, RSA, Case di comunità);

- Formazione Continua (ECM): Aggiornamento per il personale medico e sanitario già in servizio, valorizzando enti di formazione già certificati Provider ECM;

- Integrazione Universitaria e leFP: Creazione di spazi idonei per tirocini curriculari (anche in convenzione con Atenei) e percorsi per i giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché per personale sanitario in formazione;

- tale hub formativo, gestito in sinergia tra ASST ed Ente di formazione, permetterebbe una osmosi immediata tra la parte teorica e quella pratica (tirocini in corsia o sul territorio), innalzando la qualità erogata ai cittadini;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a sostenere, anche attraverso specifici stanziamenti, il progetto di recupero e riconversione dell'immobile di proprietà dell'ASST Bergamo Ovest sito nel territorio di Treviglio, da destinare a Polo Formativo Socio-Sanitario, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- a promuovere la stipula di un Accordo di Programma o Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, ASST Bergamo Ovest ed Enti di Formazione accreditati e certificati, volto a definire il modello gestionale della struttura, garantendo che l'offerta formativa sia programmata in base al reale fabbisogno di personale sanitario e sociosanitario del territorio bergamasco e lombardo;
- a favorire, all'interno del nascente Polo Formativo:
 - l'avvio prioritario di corsi per Operatori Socio-Sanitari (OSS) e figure di supporto all'assistenza territoriale;
 - l'implementazione di percorsi di Alta Formazione ed ECM per il personale medico e sanitario dell'ASST, sfruttando l'accreditamento dell'ente gestore;
 - l'attivazione di convenzioni con le Università lombarde per fare della struttura un punto di riferimento per i tirocini delle professioni sanitarie, rafforzando il legame tra mondo accademico e sanità operativa territoriale.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1258

Ordine del giorno concernente il piano regionale pluriennale per il potenziamento delle Zone di Innovazione e Sviluppo (ZIS)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

DELIBERAZIONE N. XII/1258

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 - 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 48 |
| Votanti | n. | 47 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Voti favorevoli | n. | 46 |
| Voti contrari | n. | 0 |
| Astenuti | n. | 1 |

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1731 concernente il piano regionale pluriennale per il potenziamento delle Zone di Innovazione e Sviluppo (ZIS), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- le Zone di Innovazione e Sviluppo (ZIS) rappresentano aree territoriali caratterizzate da forte concentrazione di imprese ad alto contenuto tecnologico, infrastrutture strategiche, enti di ricerca, incubatori e poli universitari;
- le ZIS costituiscono quindi ecosistemi fondamentali per l'attrattività e la competitività regionale;
- la strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) e le programmazioni europee 2021-2027 riconoscono la centralità dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e del